

vità agroalimentari e delle specialità enogastronomiche connesse, la valorizzazione delle attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada, la promozione, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, legata al turismo enogastronomico. La diffusione dell'immagine e la conoscenza del territorio della Strada saranno attuate attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione, azioni di commercializzazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche. Si lavorerà anche all'organizzazione di manifestazioni e concorsi legati ai prodotti tipici o finalizzati alla promozione complessiva della Strada e si ricercheranno finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale per favorire il raggiungimento degli scopi sociali.

Soci dell'Associazione saranno i produttori ortofrutticoli specializzati in produzioni agroalimentari tipiche e/o di qualità, esercenti l'attività di ristorazione, albergatori ed esercenti attività turistiche extra

alberghiere, esercenti l'attività di agriturismo, imprese artigiane e commerciali con attività strettamente attinenti agli scopi della Strada, imprese turistiche, associazioni turistiche locali, associazioni e fondazioni culturali con scopi sociali attinenti a quelli della Strada, consorzi per la tutela e la valorizzazione di produzioni di qualità, consorzi di promozione turistica, amministrazioni provinciali e comunali, camere di commercio, associazioni di categoria, banche e fondazioni bancarie.

La quota di ammissione iniziale, per il Comune di Castelfranco Veneto è stata fissata in € 500,00 e si verserà in seguito una quota annuale di partecipazione, diversificata per categoria di appartenenza e proporzionale ai servizi che si riceveranno dall'Associazione.

Noi consideriamo questa una nuova occasione da cogliere per la nostra realtà locale che, anche attraverso il nuovo corso di laurea in "Scienze e Cultura della Gastronomia e della Ristorazione", sta investendo nella promozione di nuove opportunità per lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio.

Bando di concorso per sostenere le giovani coppie

Continua il Bando di concorso già approvato dalla Giunta Regionale del Veneto nell'aprile 2004, avente per oggetto interventi per sostenere le giovani coppie in procinto di formare una famiglia, nell'acquisto, costruzione e/o ristrutturazione della prima casa. Il sostegno regionale si indirizzava alla previsione di un mutuo a tasso zero che viene riconfermato con l'attuale bando ma al quale si aggiunge anche l'aspetto innovativo di un contributo a fondo perduto di 20 mila euro per spese attinenti l'acquisto, la costruzione e/o ristrutturazione della prima casa nella Regione Veneto.

Il bando continua quello del 2004, ma si differenzia per alcune caratteristiche:

- 1) vi possono partecipare le coppie che acquistano o costruiscono la prima casa o che vogliono ristrutturare;
- 2) entrambi i futuri coniugi dovranno avere un'età pari o inferiore ai 35 anni alla data di presentazione della domanda;
- 3) entrambi i futuri coniugi dovranno essere residenti in Veneto alla data di presentazione della domanda;
- 4) nessuno dei due futuri coniugi dovrà essere proprietario e/o possessore di altra casa d'abitazione o di una quota superiore o pari al 50% di essa alla

data di presentazione della domanda.

I beneficiari potranno accedere, in relazione alla loro domanda, o all'accensione di un mutuo agevolato a tasso zero per l'acquisto della prima casa o in alternativa ad un contributo a fondo perduto di € 20.000,00.

In caso di richiesta di mutuo a tasso zero, la Regione pagherà l'intero tasso di interesse solo se il mutuo sarà di importo pari o inferiore a € 75.000,00 e di durata pari o inferiore ad anni 10. Qualora la coppia abbia bisogno di un mutuo di importo o durata superiore, potrà egualmente chiedere il contributo e stipulare il mutuo per importo e/o durata superiore, ma pagherà l'eccedenza di interessi.

Il mutuo dovrà essere stipulato con uno degli Istituti di Credito Cooperativo che formano l'A.T.I. che ha come capogruppo l'Istituto di Credito Cooperativo di Bojon di Campolongo Maggiore, al quale, secondo una convenzione sottoscritta, la Regione Veneto verserà anticipatamente l'importo relativo agli interessi.

Per la zona di Castelfranco Veneto c'è la Banca di Credito Cooperativo Trevigiano di Vedelago.

La domanda deve essere inviata entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (11 novembre 2005).

Arrivano i BOC a Castelfranco Veneto

Come previsto dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione di bilancio preventivo per l'anno 2005 si è ritenuto opportuno e vantaggioso finanziare alcune opere pubbliche attraverso un'emissione di Buoni Obbligazionari Comunali (BOC) per un valore complessivo di circa 3.840.000 euro.

Tale operazione, la prima di questo genere per il Comune di Castelfranco Veneto, consentirà all'ente di avere un minor costo rispetto a quanto previsto in sede di programmazione nel lungo periodo. Occorre puntualizzare che l'emissione dei BOC non prevede la collocazione ai privati e che quindi si tratta di una forma di finanziamento gestita interamente per il tramite di Istituti di Credito con rapporti fra Banche e Enti Locali.

Questa forma di finanziamento è risultata essere la più vantaggiosa alla luce delle favorevoli condizioni di mercato che hanno consentito di ottenere dei

tassi di finanziamento più bassi rispetto alle tradizionali forme di indebitamento (mutui) ed inoltre permettono all'ente di avere (almeno per il momento) anche un risparmio fiscale pari al 50% della ritenuta fiscale del 12,5% applicata sulle cedole semestrali.

Scendendo in dettagli tecnici lo "spread" applicato all'operazione a tasso fisso sarà pari allo 0,084 sull'IRS (Interest Rate Swap) a 12 anni, che determina un tasso inferiore rispetto anche a quello applicato dall'Istituto di Credito deputato al finanziamento degli enti pubblici (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) presso il quale il Comune di Castelfranco Veneto si era rivolto fino ad oggi.

Sono allo studio ulteriori iniziative di carattere finanziario che, nell'ottica di una sempre più oculata gestione dell'indebitamento, potranno permettere all'ente di realizzare il piano delle opere pubbliche come da programma di mandato.

Opere finanziate con i BOC:

- AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI CAMPIGO	€ 565.000,00
- COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA BRENTA	€ 750.000,00
- COLLEGAMENTO VILLARAZZO - QUARTIERE VALSUGANA	€ 700.000,00
- AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE BELLA VENEZIA	€ 684.551,79
- ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLE MEDIE	€ 600.000,00
- PISTA CICLABILE ROTONDA BORGO PADOVA - VIA DE AMICIS	€ 540.000,00

Il nuovo dirigente del Settore Economico-Finanziario

Il dott. Carlo Sartore è il nuovo Dirigente del Settore Economico-Finanziario del Comune di Castelfranco Veneto: dal 1 dicembre 2005 è subentrato al Ragioniere Capo Alberto Geraduzzi che ha cessato la propria attività per pensionamento.

Al dott. Sartore vanno il benvenuto dell'Amministrazione Comunale insieme a tanti auguri di buon lavoro.

